

Sabato 11 maggio 2013

## CENA CON ASPARAGI



Una cena a base di **asparagi**, prezioso prodotto della nostra terra, preceduto da **visita guidata** al centro storico di Carignano, per scoprire le tracce del suo passato militare

(ritrovo ore 16,00 presso la caffetteria)

**Cena 25 Euro**

(aperitivo di benvenuto; antipasti: asparagi con salsine; flan di asparagi con fonduta al Raschera; asparagi alla parmigiana; primo: risotto con asparagi; secondo: stinco al forno con contorno di asparagi; Dolci della casa; Caffè; Vini: Barbera e arneis)  
**prenotazione obbligatoria (cell. 3382457228)**

**visita guidata 3,00 euro**

(gratuita soci Associazione Progetto Cultura e Turismo)



Via Vittorio Veneto 11  
10041 - Carignano (TO)  
Tel. 338/2457228  
e-mail: laurabarzi@libero.it  
FB: caffetteria i portic

**Caffetteria - Cioccolateria**

**CAFFETTERIA I PORTIC**  
**VIA VITTORIO VENETO 11 CARIGNANO**

In collaborazione con l'Associazione  
Progetto Cultura e Turismo  
Carignano Onlus cell. 3381452945  
[www.carignanoturismo.it](http://www.carignanoturismo.it)



*Borgo di confine, sorto attorno all'anno Mille su un rialzo alluvionale presso un comodo guado sul fiume Po, **Carignano** fu presto dotata dai suoi Signori feudatari (Provana e marchesi di Romagnano) di strutture difensive, che si accrebbero dopo la metà del XIII secolo, quando il villaggio divenne dominio stabile dei conti di Savoia. Una cinta muraria fu eretta a difesa del primo nucleo cittadino, attorno all'Isolato di San Giovanni, a protezione delle attività commerciali della piazza. Il castello, a pianta quadrata con quattro torri rotonde, difendeva il borgo dagli attacchi provenienti dalle città di Asti e Chieri. La presenza del confine tra gli Stati Sabaudi e quelli del Marchesato di Saluzzo, sottoposto al controllo francese, portò spesso danni bellici ma anche scambi commerciali e quindi ricchezza economica. Oggi il borgo di Carignano conserva tracce significative del suo passato militare. Saranno oggetto della passeggiata: i tratti residui delle mura trecentesche, la "lizza", i bastioni cinquecenteschi dell'Annunziata e del Rivellino (oggi trasformati in area edificata), la torre di vedetta fatta erigere dai marchesi di Romagnano nel 1229, i resti delle caserme progettate nel XVIII secolo, il bastione di Po progettato dal grande architetto militare Ascanio Vittozzi nella metà del XVI secolo, le caseforti del XIII-XIV secolo. Rivivranno anche le gesta militari, in particolare la battaglia di Ceresole del 1544.*